



A. 9, n. 7, Settembre-Ottobre 2018

## NEWS

### Sommario

**News** 1

**Alcune novità in Biblioteca** 2  
(segue a pag. 3 e 4)

**Spogli da periodici** 5  
(segue a pag. 6)

**Novità nella Sezione mafie** 7

**In Biblioteca ottobre è il Mese dell'Assistente sociale!** 8

### ■ Prendiamoci cura di me. Servizi, scuole, famiglie per la tutela dei minori - Convegno internazionale

Rimini, Palacongressi, 9 e 10 novembre 2018

Questo Convegno rientra tra le possibilità previste per l'utilizzo della Carta del docente.

Informazioni: [www.convegnominori.it](http://www.convegnominori.it)

### ■ #iocivado 2018

#iocivado è una proposta di formazione per ragazze e ragazzi dai 18 ai 29 anni che si terrà **dal 18 al 21 ottobre** alla **Certosa1515 di Avigliana**. Tutte le informazioni su:

[www.gruppoabele.org/event/iocivado-2018/](http://www.gruppoabele.org/event/iocivado-2018/)

### ■ Quando il partner è la Biblioteca. Collaborare tra enti e associazioni, operatori culturali e cittadini

26 e 27 ottobre 2018, Biblioteca Arpino, via Filippo Turati 4/8, Nichelino (TO)

L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca civica Giovanni Arpino di Nichelino (che celebra così i suoi 25 anni), dalla rivista Animazione Sociale e dai Laboratori Biblosociali, un percorso di ricerca e confronto che si interroga sulla funzione sociale delle biblioteche.

[www.laboratoribiblosociali.it](http://www.laboratoribiblosociali.it)

[info@laboratoribiblosociali.it](mailto:info@laboratoribiblosociali.it)

### ■ Per non mandare in "fumo" la relazione educativa

Torino, 9 novembre 2018, Fabbrica delle "e", c. Trapani 91/B

L'Università della Strada del Gruppo Abele propone una giornata di approfondimento sul tema, rivolta a insegnanti, operatori dei centri sportivi e centri di aggregazione giovanile, educatori e genitori. Con gli interventi di Leopoldo Grosso, Augusto Consoli, Mauro Maggi, Lorenzo Camoletto.

Segreteria: tel: 011 3841073

mail: [formazione@gruppoabele.org](mailto:formazione@gruppoabele.org)



### Nuova pubblicazione delle Edizioni Gruppo Abele: **Cara senatrice Merlin. Lettere dalle case chiuse. Ragioni e sfide di una legge attuale**

A cura di Mirta Da Pra Pocchiesa

Con la legge Merlin vennero abolite le "case chiuse", cioè si eliminò l'organizzazione della prostituzione da parte dello Stato. Le persone che si prostituivano (allora soprattutto donne) vennero liberate dalla schedatura per motivi sanitari e di polizia e dalla stigmatizzazione sociale. Di quella condizione rendono drammatica testimonianza le "lettere dalle case chiuse" che sono proposte nel libro, indirizzate alla senatrice Merlin e da lei raccolte, nel 1955, in una pubblicazione curata con Carla Barberis. In questi sessant'anni il mondo della prostituzione è cambiato: ha smesso di essere pressoché esclusivamente femminile, si è alimentato con la tratta dei migranti, ma ha anche sempre continuato ad essere accompagnato da polemiche, da ordinanze di sindaci e da proposte di modifiche o abolizione della legge. In questa situazione, un breve saggio della curatrice del volume individua dieci buone ragioni per sostenere l'attualità della legge e dieci sfide che il mondo della prostituzione pone, nel nostro tempo, all'intera società.



Vuoi iscriverti a questa Newsletter?  
Invia una mail all'indirizzo [biblioteca@gruppoabele.org](mailto:biblioteca@gruppoabele.org) con oggetto **Iscrivimi**

# Alcune novità in Biblioteca (segue)

## EDUCAZIONE

### ■ Patrizia Garista, **Come canne di bambù. Farsi mentori della resilienza nel lavoro educativo**, Franco Angeli, 2018

Il libro tenta di proporre una riflessione critica sull'educare e sull'educarsi alla resilienza, collocandone il costruito in uno spazio di riflessione pedagogica che permetta di comprendere le traiettorie di sviluppo di questo processo, nelle sue dimensioni costruttive e discriminanti. La riflessione sul lavoro educativo e formativo per la resilienza nonché le metodologie narrative e art based consentono al lettore di confrontarsi, documentare e mediare i risultati della ricerca con le varie pratiche che la potrebbero ospitare: il lavoro con la famiglia, la scuola, l'educazione degli adulti, i contesti di cura e prevenzione, il sociale. Patrizia Garista è docente a contratto di Pedagogia presso l'Università di Perugia.

**Collocazione Biblioteca: 18116**



### ■ Lucia Suriano, **Educare alla felicità. Nuovi paradigmi per una scuola più felice**, La Meridiana, 2016

Secondo l'autrice, bisogna provare a pensare la scuola come un luogo di possibilità. Un grande "parco giochi" nel quale le menti, i cuori e le anime possano giocare a sviluppare i propri talenti, allenare le proprie emozioni, fortificare le abilità e prepararsi per la seconda parte della vita: quella di adulti che dovranno portare il loro meglio nella società attraverso il loro lavoro. Praticare la risata vuole dire spezzare gli schemi negativi. Quando pensiamo ad una situazione in chiave positiva diventiamo capaci di prendere decisioni migliori e influenzare il nostro corpo e il nostro comportamento. Lucia Suriano è docente nella scuola secondaria di primo grado, insegnante di Laughter Yoga certificata.

**Collocazione Biblioteca: 18112**

### ■ Alberto Zatti, **Psicologia di comunità. Per educatori**, Libreriauniversitaria.it, 2016

La psicologia si è ormai incamminata in due diverse direzioni: una che potremmo definire scientifica, quantitativa e statistica (come le neuro-scienze cognitive), l'altra, invece, dedicata a tutte quelle psicologie che possono essere intese come cliniche, terapeutiche e rivolte alla cura. La psicologia di comunità si presenta come una terza via, in cui il sapere psicologico si offre alla società per interpretare i principali fenomeni che la strutturano. Con questo libro l'autore, professore universitario di Psicologia sociale e di comunità, presenta la psicologia di comunità agli educatori al fine di aiutarli a comprendere i complessi fenomeni che collegano, in un tutto di cui è importante cogliere il senso, individui, gruppi e contesti sociali.

**Collocazione Biblioteca: 18055**



## SERVIZIO SOCIALE

### ■ Francesca Mantovani, **Laboratorio di guida al tirocinio in servizio sociale. Formazione, conoscenza di sé e competenze professionali**, Franco Angeli, 2018

La complessificazione crescente della società e i cambiamenti profondi all'interno del welfare hanno richiesto e richiedono un adeguamento sia dell'apparato teorico sia della metodologia del servizio sociale che consenta di attrezzare la formazione universitaria dei futuri assistenti sociali in modo adeguato. Il volume è il frutto della preziosa collaborazione tra il Corso di laurea in Servizio Sociale dell'Università di Bologna, l'Ordine degli assistenti sociali dell'Emilia Romagna e la comunità professionale degli assistenti sociali. Viene così presentato il Laboratorio di guida al tirocinio come esempio di didattica alternativa; viene inoltre proposto lo strumento del colloquio professionale a partire da simulate e dall'illustrazione di situazioni tipo.

**Collocazione Biblioteca: 18056**

### ■ Remo Siza, **Manuale di progettazione sociale**, Franco Angeli, 2018

I metodi e le tecniche della progettazione sociale sono cambiati profondamente, focalizzandosi sulle condizioni che consentono di creare relazioni collaborative tra i soggetti pubblici e privati coinvolti. Il libro presenta i più significativi cambiamenti della progettazione sociale e si sviluppa nei seguenti capitoli: 1) Le origini della progettazione sociale; 2) Come cambia la progettazione nel sociale; 3) Progettare in modo collaborativo: i metodi e gli strumenti; 4) La progettazione come strategia tecnica; 5) Tre approcci operativi e una prospettiva; 6) Costruire e valutare un programma sociale.

**Collocazione Biblioteca: 18120**



## DIPENDENZE

### ■ Carl Hart, **A caro prezzo. Droghe, neuroscienze e pregiudizi sociali**, Neri Pozza, 2018

L'autore è un ricercatore statunitense, docente di Psicologia e Psichiatria alla Columbia University. Il libro nasce dal suo lavoro di neuroscienziato e dalla sua vita di afroamericano vissuto in un povero sobborgo di Miami: è il mémoir di un giovane uomo che si è sottratto al suo destino di emarginazione, ma anche il contributo scientifico capace di dimostrare come l'isteria emotiva che aleggia attorno alle droghe illegali oscuri i veri problemi. La causa della dipendenza va ricercata non nella sostanza stessa, ma nelle condizioni della sua assunzione: emarginazione, alienazione sociale, bisogni relazionali insoddisfatti sono le cause reali che conducono alla dipendenza, perciò carcere e leggi sempre più severe contro le droghe si svelano come misure ir-

## Alcune novità in Biblioteca (segue)

ragionevoli e inutili per cambiare davvero le cose.

### Collocazione Biblioteca: 18117



#### ■ Mario G. L. De Rosa, **Alcolologia clinica. L'esperienza di un Servizio delle dipendenze**, Franco Angeli, 2018

L'alcolologia è una disciplina specialistica relativamente giovane che ha visto negli ultimi anni lo sforzo degli operatori del settore per definirne più esaurientemente le peculiarità cliniche. In questa prospettiva la ricerca delle cause, del quadro sintomatologico, del trattamento e della prognosi delle problematiche alcol-correlate è un terreno di studio e di confronto costante tra le figure professionali che si interessano e lavorano per curare le tante persone che ogni giorno necessitano di aiuto per uscire dall'alcolismo. Il volume descrive in maniera pratica come si lavora in un Servizio che si occupa di clinica alcolologica. In particolare, si espone la modalità con cui viene effettuata la valutazione e la terapia in una prospettiva procedurale: il processo clinico da quando il paziente affrisce al Servizio fino alla definizione del trattamento e del suo follow-up.

Un capitolo del libro viene dedicato all'analisi del senso dell'abuso alcolico nei giovani: è ormai evidente come il "fenomeno alcol" si manifesti con specifiche peculiarità nel mondo giovanile acquisendo un significato che trae origine da modelli esistenziali profondamente cambiati a livello sociale e di conseguenza, per molti aspetti, presenta manifestazioni cliniche diverse dall'alcolismo dell'adulto. L'autore è medico, psichiatra, psicoterapeuta e direttore di un Servizio per le Dipendenze Patologiche nelle Marche.

### Collocazione Biblioteca: 18084

#### ■ Mario Pollo, **La nostalgia dell'uroboros. Contributi a una psicologia culturale delle nuove addiction**, Franco Angeli, 2018

Le nuove dipendenze vengono esplorate come l'espressione più dolorosa e significativa della tendenza emersa nella cultura contemporanea, quella di negare che la coscienza sia il centro della condizione umana. Per comprendere la relazione tra questa tendenza culturale e le dipendenze, il libro propone un percorso conoscitivo che si sviluppa in tre tappe. Nella prima vi sono alcune incursioni nella cosmologia, nella paleoantropologia, nel linguaggio omerico, nella storia e negli archetipi dell'inconscio collettivo. Nella seconda tappa, vengono descritti i motivi per cui l'emersione della coscienza nella vita umana è sempre esposta al rischio di una regressione, di cui le dipendenze sono un esempio incontrovertibile. È necessario ricordare che negli ultimi decenni alla dipendenza distruttiva dalle droghe si è aggiunta quella, altrettanto distruttiva, da alcuni comportamenti che normalmente fanno parte della vita quotidiana delle persone, poiché riguardano il gioco, il sesso, l'attività sportiva, il lavoro, gli acquisti, l'uso di internet, il cibo e gli affetti. Infine, nella terza tappa le nuove dipendenze sono descritte e analizzate da due punti di vista differenti ma complementari. Il primo evidenzia lo stretto legame di queste dipendenze con le trasformazioni socioculturali che segnano il tempo presente, mentre il secondo le analizza utilizzando il contributo della psicologia contemporanea, soprattutto della psicopatologia, di stampo prevalentemente cognitivo. Il titolo è riferito a un simbolo molto antico, presente in molti popoli e in diverse epoche che rappresenta un serpente o un drago che si morde la coda, formando un cerchio senza inizio né fine.



### Collocazione Biblioteca: 18085

#### ■ Edoardo Giusti, Mara Maglioni, **Terapia delle dipendenze. Il percorso verso l'autonomia e l'interdipendenza**, Sovera, 2016



La dipendenza è un fenomeno naturale per lo sviluppo relazionale umano e qualora venga prolungata oltre il tempo dovuto genera malessere e diverse patologie. Imparare a interdipendere consente di ricercare con gli altri il proprio benessere personale. Il volume esamina il concetto di dipendenza secondo vari approcci (cognitivo-comportamentale, sistemico-relazionale, umanistico, biofunzionale...). Analizza i fattori comuni e le diverse facce della dipendenza e propone infine modelli di trattamento individuale e di gruppo personalizzati. Vengono trattati in particolare lo strumento del colloquio motivazionale e l'impiego della mindfulness per la prevenzione delle ricadute. L'intento è co-costruire un senso di autonomia mediante una metodologia pluralistica integrata con tecniche evidence-based.

### Collocazione Biblioteca: 18100

## AIDS

#### ■ Cristiana Pulcinelli, **AIDS. Breve storia di una malattia che ha cambiato il mondo**, Carocci, 2017

Il libro costituisce una ricostruzione storica dell'AIDS dalle prime manifestazioni in Africa alla sua manifestazione e diffusione mondo occidentale, legata alla tossicodipendenza, ai rapporti sessuali non protetti, alle trasfusioni di sangue. L'AIDS non è solo l'epidemia che ha causato ad oggi nel mondo milioni di vittime, ha cancellato anni di liberazione sessuale e ha ridato vigore alla paura del diverso, ma anche la malattia che ha indotto clamorosi avanzamenti delle conoscenze scientifiche, la nascita dell'attivismo dei pazienti e, qualche volta, la vittoria della solidarietà sui profitti. Nel testo vengono espone le ricerche scientifiche, i risultati medici, la diffusione dell'informazione tramite i canali di comunicazione tradizionali e tecnologici. L'autrice è giornalista scientifica e scrittrice.



### Collocazione Biblioteca: 18098

# Alcune novità in Biblioteca

## BULLISMO

■ A cura di Giuseppe Burgio, **Comprendere il bullismo femminile. Genere, dinamiche relazionali, rappresentazioni**, Franco Angeli, 2018

Questo è un testo pionieristico su un fenomeno particolarmente complesso e sfuggente come il bullismo condotto da ragazze. Esso raccoglie contributi che appartengono sia a differenti correnti teoriche degli studi di genere, sia a diversi settori disciplinari, al fine di provare a costruire non solo una descrizione, ma una comprensione multiprospettica del problema. Uno dei capitoli prende in esame il bullismo femminile anche nella letteratura per l'infanzia e per i ragazzi. Il libro intende essere utile a insegnanti, genitori e, più in generale, a chi si interroga sulle dinamiche relazionali tra pari a scuola

**Collocazione Biblioteca: 18124**



■ Gianluca Gini, Tiziana Pozzoli, **Gli interventi anti-bullismo**, Carocci, 2018

A partire dalla concettualizzazione ampiamente condivisa in letteratura che vede il bullismo come fenomeno di gruppo e problema relazionale, anziché come problema comportamentale del singolo individuo, l'approccio alla prevenzione e all'intervento anti-bullismo proposto in questo volume si fonda sulla necessità di promuovere cambiamenti nel clima generale della scuola, nonché nelle norme e nei valori del gruppo, invece di focalizzarsi sugli studenti bulli e sulle vittime. Gli autori, rispettivamente docente e ricercatrice di Psicologia dello Sviluppo presso l'Università di Padova, passano così in rassegna i diversi livelli d'azione, dalla comunità alla scuola, alla classe, alla famiglia e agli interventi individuali. Il volume si chiude con una discussione sui diversi programmi anti-bullismo.

**Collocazione Biblioteca: 18119**

## LEGALITA'

■ Roberto Cavarra, Piera Rella, Ludovica Rossotti, **La legalità in gioco. I giovani di fronte all'illegalità degli adulti**, Franco Angeli, 2017

Gli autori espongono i risultati di una ricerca finalizzata a verificare se famiglie difficili e scuole poco accoglienti abbiano effetti negativi su atteggiamenti e comportamenti relativi alla legalità e provochino una percezione distorta di questo valore. La ricerca è stata svolta a Roma e Cagliari su un campione di studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, mediante un questionario semi strutturato. Il volume è corredato da un allegato on line disponibile nell'area Biblioteca multimediale del sito [www.francoangeli.it](http://www.francoangeli.it).

**Collocazione Biblioteca: 18094**



■ Nicola Dimitri Maria Porcari, Rossana Turturiello, **Manuale teorico-pratico in materia di anticorruzione e trasparenza**, Maggioli, 2018

Il Manuale rappresenta, per il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e per i dirigenti e i responsabili della Pubblica Amministrazione, un indispensabile vademecum di agevole consultazione. La prima parte dell'opera, dedicata alla disciplina dell'anticorruzione dal punto di vista "repressivo", passa in rassegna la normativa riguardante i reati dei pubblici ufficiali, tra cui i reati di corruzione tra privati, il rapporto tra il traffico di influenze illecite ed il millantato credito e il reato di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente. La seconda parte analizza invece tutti gli istituti della disciplina dell'anticorruzione quale misura "preventiva ed amministrativa". Tra questi, le nuove disposizioni concernenti la prevenzione della corruzione nelle società a partecipazione pubblica contenute nella L.

175/2016, la nuova legge antimafia, la L. 179/2017 in materia di tutela del segnalatore anonimo, la disciplina relativa al riordino normativo in materia di valutazione della performance connessa al D.Lgs. 74/2017, il sistema collegato agli incarichi legali. Un'ampia casistica esplicita, con esempi concreti, i passaggi del procedimento per l'adozione del Piano (dalla sua attuazione ed ai successivi controlli), gli adempimenti in materia di trasparenza, il rapporto tra RPCT - Organo di indirizzo politico - valutazioni OIV, la Relazione annuale di fine anno da parte del RPCT. Completano l'opera la modulistica (65 schemi di atti), personalizzabile e stampabile, a cui si può accedere rivolgendosi al personale della biblioteca.

**Collocazione Biblioteca: 18054**

## INTERNET

■ Massimo Arcangeli, Valentino Selis, **Faccia da social. Nazi, Webeti, Pornogastrici e altre specie su Facebook**, Castelvecchi, LIT edizioni, 2017

Nazi, Nalfa Beti, Cuoridoro, Tuttologi, Complottisti, Pornogastrici, Selfie Made Man, Internettuali, Webeti (o Utonti), Leoni (o Leonesse) da tastiera. Il libro rappresenta un viaggio all'interno di Facebook per studiare i comportamenti dei suoi membri: c'è chi insulta o aggredisce, chi grida di continuo alla cospirazione, chi sembra avere la verità in tasca, chi difonde amore e buoni sentimenti, chi ha lo sguardo sempre puntato sul proprio ombelico. Particolare attenzione viene data alla rivoluzione linguistica che ha stravolto la comunicazione mediatica dell'ultimo decennio. M. Arcangeli è sociologo della comunicazione e docente all'Università di Cagliari. V. Selis lavora sulla comunicazione digitale.

**Collocazione Biblioteca: 18096**



## Spogli da periodici (segue)

### ADOLESCENZA

■ Massimo Di Grazia ... [et al.], **Sessualità e web negli adolescenti: riflessioni**, in *Rivista di sessuologia clinica*, n. 1 (2018), pp. 36-46

La diffusione del web nel quotidiano delle persone ha fatto emergere problematiche legate al suo eccessivo utilizzo, in particolare la correlazione tra sesso e web e la dipendenza che ne può derivare tra gli adolescenti, i giovani adulti e gli adulti. Quello che attrae è la curiosità verso una sessualità appagante, una alternativa ad una sessualità reale deludente, una compensazione alla solitudine relazionale o il libero manifestarsi di orientamenti sessuali latenti e non espressi o socialmente inaccettabili. Occorre, secondo gli autori, comprendere meglio il fenomeno per riuscire a dare risposte a chi entra in questo loop erotico virtuale, concretizzando un programma formativo educativo fin dalle scuole primarie rivolto anche a famiglie e docenti.

■ Elena Gatti ... [et al.], **Soddisfazione corporea e atteggiamento verso la chirurgia estetica. Uno studio sulle differenze di genere in un campione di adolescenti italiani**, in *Psicologia della Salute*, n. 1 (2018), pp. 116-127

Lo studio indaga l'atteggiamento verso la chirurgia estetica in un campione di 296 adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni, frequentanti scuole secondarie di secondo grado. Tre sono gli obiettivi dello studio: 1) valutare la presenza di differenze di genere rispetto a: percezione della propria immagine corporea, grado di soddisfazione corporea e atteggiamento verso la chirurgia estetica; 2) indagare, separatamente per genere, il legame tra: percezione della propria immagine corporea, soddisfazione corporea, BMI e atteggiamento personale verso la chirurgia estetica; 3) valutare, separatamente per genere, la presenza di differenze significative legate allo stadio di sviluppo puberale degli adolescenti in relazione all'atteggiamento verso la chirurgia estetica.

■ Samir Matta Emad, **Processi motivazionali in adolescenza: l'importanza di scuola e famiglia sulla qualità della vita**, in *Rassegna CNOS*, n. 2 (mag.-ago. 2018), pp. 105-115

In questo articolo si riferisce di una ricerca empirica volta ad analizzare e descrivere in quale modo e in quale misura l'influenza dei genitori e degli insegnanti possa incidere sulla motivazione ad apprendere e sulle aspettative rispetto al futuro e alla qualità della vita degli adolescenti. Emerge che da un punto di vista emotivo e professionale, famiglia e scuola dovrebbero agire in maggiore sinergia. Samir Matta Emad lavora presso l'Università Salesiana di Roma.

■ Alice Berti ... [et al.], **Clustering dei comportamenti e stili di vita di un campione di adolescenti toscani**, in *MDD : Medicina delle Dipendenze*, n. 26 (giu. 2017), pp. 44-51

Lo scopo della ricerca è quello di indagare e analizzare l'esistenza di eventuali modelli di comportamento a rischio per la salute all'interno di un gruppo selezionato di adolescenti consumatori ricreazionali di droghe. Si considerano diversi comportamenti a rischio quali l'uso di alcolici, di sigarette, il bullismo, l'infortunistica stradale, oltre ad alcuni stili di vita che riguardano l'alimentazione, l'attività fisica ecc., attraverso l'analisi dei cluster di tipo gerarchico.

■ Alberto Arnaudo ... [et al.], **Cantiere adolescenti. Un progetto di lavoro integrato tra servizi sanitari e sociali per l'intercettazione precoce e la presa in carico di adolescenti a rischio**, in *Dal fare al dire*, n.1 (2018), pp. 19-26

L'articolo descrive il progetto "Cantiere adolescenti" attivato dall'asl CN1 di Mondovì -Cuneo dal 2015 per l'individuazione precoce e la presa in carico degli adolescenti in difficoltà. Il progetto, nato dalla collaborazione di tre diversi dipartimenti (Salute Mentale, Dipendenze e Neuropsichiatria infantile), prevede le seguenti azioni: servizi educativi e di comunità del territorio (centri di aggregazione, educativa di strada, progetti adolescenti e giovani, ecc.); spazio di ascolto adolescenti; spazio di filtro diagnostico; ricoveri ospedalieri e UMVD (Unità Multidisciplinari Valutazione Disabilità). Il progetto prevede anche momenti formativi comuni a tutti gli operatori.

### NOMOFOBIA

■ Giuseppe Reale, **Nomofobia. Quando lo smartphone rende schiavi. Fenomeno in forte ascesa con rilevanti ricadute sociali. Sono maturi i tempi per l'inserimento nel DSM e nei LEA?**, in *Dal fare al dire*, n.1 (2018), pp. 16-18

L'utilizzo eccessivo e prolungato degli smartphone e di altri dispositivi elettronici incide sulla salute delle persone sia per le onde elettromagnetiche sia per l'assuefazione ai dispositivi che ne deriva. Maggiormente a rischio sono adolescenti e preadolescenti. L'articolo prende in esame ricerche americane ed europee su questo fenomeno e si chiede se i tempi siano maturi per l'inserimento della nomofobia (no mobile-fobia: la paura sproporzionata di una persona di rimanere fuori dal contatto di rete mobile) tra i disturbi descritti nel DSM.

### GIOCO D'AZZARDO

■ Maurizio Fiasco ... [et al.], **Gambling, società e politiche**, in *MDD : Medicina delle Dipendenze*, n. 30 (giu. 2018), pp. 5-63

Il numero monografico della rivista raccoglie contributi di diversi autori sul tema del gioco d'azzardo, affrontato nei suoi aspetti sociali, economici, giuridici, terapeutici. Gli articoli presenti sono: "Per una policy eticamente orientata nella regolazione dell'azzardo. L'Italia faccia come il Piemonte" di Paolo Jarre; "Gioco industriale di massa, economia, pubbliche virtù" di Maurizio Fiasco; "L'economia della manipolazione e dell'inganno" di Gabriele Mandolesi e Vittorio Pelligra; "Lo stigma pubblico verso il gioco d'azzardo problematico" di Nerilee Hing et al.; "Catturati dal gioco d'azzardo" di Murat Yucel et al.; "L'implicazione delle neuroscienze nel trattamento e nelle politiche sul gioco d'azzardo" di Murat Yucel et al.; "Il gioco d'azzardo e

# Spogli da periodici

policy in Norvegia. Un caso inconsueto" di Ingeborg Rossow e Marianne Bang Hansen; "Profili giuridici della legge regionale piemontese per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico" di Mirella Pocino; "Il gioco d'azzardo e le disuguaglianze sociali e di salute" di Roberto Diecidue e Giuseppe Costa; "Lo Stato Biscazziere e lo Stato Sociale" di Alessandro Del Dotto; " Ethical gambling (Gioco d'azzardo etico): la necessità di un nuovo punto di vista sul gioco d'azzardo nelle politiche di salute pubblica" di Mariano Choliz.

## ASSISTENTI SOCIALI

■ Martina Visentin, **L'assistente sociale fra pratiche on-line e off-line. Il caso dello spazio WE.MI San Gottardo**, in *La Rivista di Servizio Sociale*, n. 1 (2017), pp. 9-21

Il sistema italiano di protezione sociale è chiamato oggi ad affrontare le sfide che non riguardano solo le risorse economiche, ma soprattutto la stessa regolazione degli interventi. Al fianco della cultura di welfare tradizionale, si sta diffondendo sempre più una cultura di welfare basato sulla connessione, dove, attraverso le piattaforme on-line, le persone si mettono in contatto e comunicano in modalità peer-to-peer. In particolare, l'autrice delinea quattro novità relative a questa nuova forma di welfare: la presenza di una piattaforma, che abilita le persone a incontrarsi per scambiare e condividere beni; la creazione di una community, che permette la creazione di legami attorno a valori condivisi; la convenienza economica e sociale nello scambio dei beni; la tecnologia, che facilita il contatto e l'accesso per lo scambio di beni condivisi. Nella seconda parte del lavoro viene presentata la sintesi del progetto We.Mi da cui è nato lo spazio We.Mi San Gottardo, una via alternativa per la valorizzazione della professione dell'assistente sociale.

■ Silvia Carbone, **L'Assistente sociale in psichiatria. Riflessioni ai margini di una professione**, in *Salute e società*, n. 2 (2018), pp. 119-135

Lo scopo del presente lavoro è riflettere sulla stretta relazione tra assistenti sociali e altre figure professionali, operanti nei centri di salute mentale. L'autrice sottolinea l'importanza del dialogo tra i vari operatori e nello stesso tempo ritiene fondamentale un progressivo riconoscimento professionale della figura dell'assistente sociale. A tal scopo viene condotta una ricerca nei Centri di Salute Mentale di Agrigento e Messina, con il metodo delle interviste approfondite.

■ A cura di Francesco d'Angella, **Assistenti sociali nel tempo della crisi**, in *Animazione sociale*, n. 318 (2018), pp. 28-39

Nel presente articolo l'autore chiede a tre autorevoli esponenti del mondo del Servizio sociale (Luigi Gui, Antonio Nappi, Flavia Franzoni) una riflessione sul ruolo dell'assistente sociale oggi, in un Paese e in un welfare che presentano fragilità importanti.

■ Marco Burgiassi, Cristina Tilli, **La supervisione professionale nel servizio sociale: gli elementi definitori della questione e una ricognizione sulla situazione italiana**, in *Autonomie locali e servizi sociali*, n.1 (apr. 2018), pp. 105-121

L'articolo si occupa del tema della supervisione professionale nel servizio sociale. Fornisce un quadro generale della questione, presentandone i principali aspetti di natura definitoria e operativa, ricostruendo il percorso italiano del confronto scientifico sul tema negli ultimi dieci anni e riassumendo alcune evidenze fornite dalla ricerca sul campo. Inoltre, presenta i risultati di uno studio di caso condotto da assistenti sociali operanti nella Giustizia Minorile. Secondo gli autori, lo scenario nazionale è caratterizzato da una diffusione relativamente modesta degli interventi di supervisione professionale a carattere strutturato e da un crescente ricorso ad altre strategie di riflessività condivisa.

## CARCERE

■ Omid Firouzi, Michele Miravalle, Giovanni Torrente, **Al di fuori della prigione. I risultati dell'osservatorio europeo sulle alternative al carcere**, in *Studi sulla questione criminale*, n.1 (2018), pp. 89-115

L'articolo presenta alcuni dati provenienti dall'Osservatorio Europeo sulle Alternative alla Detenzione, un progetto realizzato negli anni 2014-2015 nell'ambito di un programma europeo sulla giustizia penale. Gli autori si focalizzano sulla relazione tra carcere e libertà vigilata per indagare in che misura le variazioni della popolazione carceraria europea dipendano dalle fluttuazioni nell'assegnazione delle alternative alla detenzione. Inoltre, esplorano le misure cautelari alternative in una più ampia prospettiva culturale e ne discutono l'efficacia riguardo all'obiettivo della riabilitazione, evidenziando come esse siano sempre più orientate verso un mero controllo.

## IMMIGRAZIONE

■ Umberto Vitrani, Nora Monti e Giulia Notari, **Migranti in famiglia. Assistenza domestica privata e sistemi di welfare**, in *Lavoro sociale*, n. 4 (ago. 2018), pp. 42-45

Secondo una ricerca fatta da Fiona Williams negli Stati Uniti (2012) le politiche del lavoro, quelle migratorie e quelle per la salute influenzano il lavoro privato di assistenza a domicilio di bambini e anziani, svolto dalle lavoratrici straniere nelle case private e ne sono a loro volta influenzate. La ricerca ha anche esaminato la qualità della vita delle cosiddette badanti, evidenziando che le condizioni peggiori sono attribuite alle lavoratrici che vivono nella famiglia. In Italia, dove la percentuale di anziani sulla popolazione generale è particolarmente alta e tende ad aumentare ulteriormente, la presenza di badanti straniere in famiglia è rilevante sin dagli anni '90 e questo ha fatto sì che sorgessero alcuni centri in grado di mettere in relazione la domanda e l'offerta di lavoro di assistenza, come ad esempio il Centro di solidarietà di Reggio Emilia (Ceis-RE), la cui esperienza è riportato nell'articolo.

# Novità nella Sezione mafie

## ■ Antonella Beccaria, Giuliano Turone, **Il Boss. Luciano Liggio: da Corleone a Milano, una storia di mafia e complicità**, Castelvevchi, 2018

Il 1974 fu l'anno in cui non fu più possibile sostenere che la mafia a Milano non esisteva. Non solo esisteva, ma si era pienamente insediata. L'indagine che, partendo dai sequestri di Pietro Torielli e Luigi Rossi di Montelera, condusse alla cattura di Luciano Liggio, la "primula rossa di Corleone", dimostrò anche altro: l'esistenza di stretti legami con ambienti eversivi e golpisti, la costruzione di solide imprese nell'economia legale e lunghissime latitanze dorate che non avrebbero potuto essere tali senza qualche copertura. Questa è una storia in cui il confine tra crimine e mondo legale può finire per confondersi, fino a non essere più visibile. Il libro racconta la biografia di Luciano Liggio attraverso i crimini compiuti, le indagini giudiziarie che lo hanno coinvolto, l'arresto, il processo, la carcerazione.

### Collocazione Biblioteca: **MAF.04.563**

VITTORIO V. ALBERTI



## ■ Vittorio V. Alberti, **Pane sporco. Combattere la corruzione e la mafia con la cultura**, Rizzoli, 2018

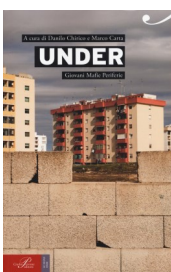
Nella sua appassionata denuncia, l'autore affronta alla radice la piaga originaria che consuma la società italiana e mina alle basi qualunque prospettiva di progresso civile. E la radice va ricercata proprio in una cultura che disprezza il merito, la riflessione, la ricerca della bellezza in nome di miopi interessi personali o di gruppo. È contro la cultura della mafia e della corruzione che è indispensabile battersi, come sostengono nel saggio introduttivo il procuratore della repubblica di Roma, Giuseppe Pignatone, e nella postfazione il fondatore dell'associazione Libera, don Luigi Ciotti. Questo volume è nato per sostenere il lavoro fatto nelle scuole attraverso un originale percorso di esercizi e riflessioni contro la corruzione.

### Collocazione Biblioteca: **MAF.01.449**

## ■ Nicola D'Angelo, Antonio Di Tullio D'Elisiis, **Riforma del Codice Antimafia. Guida commentata alla Legge 161/2017. Commento sistematico alle novità del Codice antimafia con tabelle di raffronto vecchia/nuova disciplina**, Maggioli, 2018

Il libro confronta in modo dettagliato la vecchia legislazione antimafia con la nuova, affrontando in particolare i seguenti temi: misure di prevenzione personali; misure di prevenzione patrimoniali; amministrazione, gestione e destinazione dei beni sequestrati e confiscati; tutela dei terzi e rapporti con le procedure concorsuali; agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati.

### Collocazione Biblioteca: **MAF.03.125**



## ■ A cura di Danilo Chirico e Marco Carta, **Under. Giovani, mafie, periferie. Un dossier dell'Associazione daSud con il contributo della Fondazione con il Sud**, Giulio Perrone, 2017

Questo libro è un dossier realizzato in modo collettivo dall'Associazione antimafia daSud e racconta, anche attraverso l'analisi di storie di vita, il mondo dei baby criminali, giovani che provengono in gran parte dalle periferie delle città del sud e da situazioni di povertà ed emarginazione, ma anche dalla media borghesia. L'intento è quello di osservare il contesto sociale, sistematizzare le informazioni, leggere e offrire spunti di riflessione sulla vita di questi giovani a scuola, in famiglia, nei quartieri e nelle carceri. Il legame tra il mondo dei giovani e il sistema mafioso è di grande attualità e gli autori intendono proporre un valido strumento per contrastare questo fenomeno.

### Collocazione Biblioteca: **MAF.01.450**

## ■ A cura di Sofia Nardacchione, **R.I.G.A. Bologna crocevia dei traffici della droga**, Libera Bologna, 2018

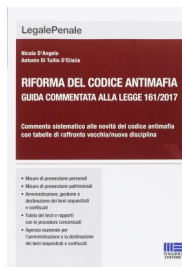
L'Emilia Romagna è un importantissimo territorio di transito del narcotraffico e Bologna rappresenta uno degli snodi fondamentali: gli arresti che coinvolgono Bologna non riguardano solo lo spaccio, ma anche traffici internazionali di droga, proveniente da tutte le parti del mondo. R.I.G.A. (Report e Inchiesta del Giornalismo Antimafia) è un lavoro di inchiesta e approfondimento di Libera su quello che accade sul territorio bolognese, un mercato ricchissimo, che richiama e attrae persone che vogliono consumare. Nello specifico il report tratta di spaccio, traffico di cocaina, riciclaggio, riflessioni sul territorio e le politiche. Riga in bolognese significa anche "Basta!" ed è questo il messaggio che Libera vuole trasmettere a proposito di traffico di droga e narcomafia.

### Collocazione Biblioteca: **MAF.04.565**

## ■ Maurizio Gronchi, Angela Trentini, **La speranza oltre le sbarre. Viaggio in un carcere di massima sicurezza**, San Paolo, 2018

Il libro nasce da un'inchiesta nel super carcere di Sulmona, dove scontano l'ergastolo ostativo i più feroci criminali del nostro Paese, tra i quali la giornalista Angela Trentini ha incontrato alcuni condannati per le stragi e gli omicidi mafiosi più eclatanti. La drammatica esperienza del carcere "senza speranza" viene affrontata anche in alcuni interventi di Papa Francesco, riportati e commentati dal Presbitero della diocesi di Pisa, Maurizio Gronchi. Un capitolo infine dà la parola ai familiari delle vittime: Nando dalla Chiesa, Manfredi Borsellino e Maria Falcone.

### Collocazione Biblioteca: **MAF.01.451**



**Biblioteca  
Gruppo Abele Onlus**  
Corso Trapani, 91 b  
10141 Torino

t +39 011 3841050  
f +39 011 3841055

e-mail: [biblioteca@gruppobeale.org](mailto:biblioteca@gruppobeale.org)  
web: [centrostudi.gruppobeale.org](http://centrostudi.gruppobeale.org)  
[www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele](http://www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele)



n. 7 set-ott. 2018

Pagina 8

**Cercate documentazione su temi sociali?  
Consultate on-line il nostro  
catalogo bibliografico!**  
<http://centrostudi.gruppobeale.org>

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.



**La Biblioteca  
osserva il seguente  
orario di apertura al  
pubblico:**

**Martedì** dalle **9:00** alle **18:00**  
**Mercoledì** dalle **9:00** alle **12:30**  
**Giovedì** dalle **9:00** alle **18:00**  
**Sabato** dalle **9:00** alle **12:30**

**Lunedì e venerdì: chiuso**

**Vi ricordiamo i nostri servizi di  
prestito interbibliotecario (ILL)  
e document delivery (DD)**



**le virgole** ARCHIVIO SOCIALE  
DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale.* che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, **è consultabile solo su appuntamento.**

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente.

**PER CONSULTARE L'ARCHIVIO**

Inviare una richiesta di appuntamento via mail all'indirizzo

[archivio@gruppobeale.org](mailto:archivio@gruppobeale.org)

**In Biblioteca ottobre è il Mese dell'Assistente sociale!**

Per tutto il mese di ottobre 2018 gli studenti e i laureati di Servizio sociale e Politiche e Servizi sociali potranno iscriversi alla nostra biblioteca al prezzo scontato di **10 Euro**.

La tessera ha la validità di un anno, dà accesso al prestito e a uno sconto su eventuali fotocopie di articoli e/o documenti.

